Istituto degli Innocenti di Firenze





Diventare genitori adottivi sufficientemente alle specificità interculturali

Mettere al centro dell'attenzione il 'superiore interesse del bambino' è compito non semplice e pur tuttavia centrale per la costruzione di un mondo migliore. La creazione di contesti di accoglienza coerenti con la salvaguardia e l'interesse preminente del bambino comporta, nell'ambito delle adozioni internazionali, dedicare una particolare attenzione ai percorsi che la coppia genitoriale compie dall'emergere del desiderio di genitorialità alla presentazione della dichiarazione di disponibilità all'adozione fino alla creazione di una vera e propria nuova famiglia adottiva. D'altra parte lo stesso psicoanalista inglese John Bowlby diceva: se vuoi aiutare un bambino devi in primo luogo sostenere la famiglia. La coppia genitoriale che aspira all'adozione è perciò accompagnata in questo percorso da una serie di persone e di organizzazioni: operatori dei servizi territoriali, giudici dei tribunali per i minorenni, esponenti degli enti autorizzati, Autorità Centrali. Tutti operano soprattutto perché il diritto del bambino ad essere accolto nel migliore dei modi sia realizzato al meglio delle possibilità. L'obiettivo non è ricercare o preparare genitori 'ideali' cui affidare un 'compito impossibile' (come definiva Sigmund Freud lo stesso educare), ma tutti i soggetti coinvolti appaiono impegnati a ricercare percorsi praticabili per consentire ai genitori adottivi di essere 'sufficientemente buoni' – per usare una fortunatissima espressione del pediatra e psicoanalista D.W. Winnicott. Come operare al meglio in questa direzione? Questo convegno intende offrire la sintesi di un anno di lavoro formativo a livello nazionale che si è concentrato proprio sulle aree tematiche dello studio di coppia, da un lato, e sulle specificità interculturali, dall'altro. Sarà l'occasione per ascoltare riflessioni e approfondimenti sul tema, per il confronto fra alcuni testimoni privilegiati e per allargare l'analisi alle ricerche e alle pratiche più significative a livello europeo

e internazionale, con l'apporto di due fra i massimi esperti del settore.



Presidenza del Consiglio dei Ministri Commissione per le adozioni internazionali Autorità centrale per la Convenzione de L'Aja del 1993

Istituto degli Innocenti di Firenze

Diventare genitori adottivi 'sufficientemente buoni'

Dallo studio di coppia alle specificità interculturali



CONVEGNO INTERNAZIONALE • Firenze, Istituto degli Innocenti 13-14 giugno 2011

LUNEDÌ 13 giugno 2011

Presiede il Sottosegretario di Stato Senatore Carlo Giovanardi

10.45

Saluti e apertura dei lavori CARLO GIOVANARDI, Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio e Presidente della Commissione per le Adozioni Internazionali ALESSANDRA MAGGI, Presidente Istituto degli Innocenti di Firenze

11.00

Introduzione ai lavori GIORGIO MACARIO, Coordinatore scientifico delle attività formative della Commissione per le Adozioni Internazionali, Istituto degli Innocenti Il lavoro formativo nazionale per le adozioni internazionali come intreccio di percorsi virtuosi e contributo all'autoformazione

11.20

Presentazione e interventi delle delegazioni internazionali. Interviene per:

- BURKINA FASO CLÉMENCE TRAORE SOME, Ministro dell'Azione Sociale e della Solidarietà nazionale del Burkina Faso

- COLOMBIA ELVIRA FORERO HERNÁNDEZ, Direttore Generale dell'Istituto Colombiano per il Benessere Familiare (ICBF)

- FEDERAZIONE RUSSA

ALINA AFAKOEVNA LEVITSKAYA, Direttore del Dipartimento per l'educazione e l'integrazione sociale dei minori del Ministero dell'Istruzione e della Scienza della Federazione Russa

- REPUBBLICA SOCIALISTA DEL VIETNAM NGUYEN VAN BINH, Direttore del Dipartimento Adozioni, Ministero della Giustizia

12.00

Lectio Magistralis
JESÚS PALACIOS, Professore di psicologia
dello sviluppo e dell'educazione presso
l'Università di Siviglia, in Spagna
L'idoneità ad adottare sulla base del modello
bisogni-competenze. Ricerca e pratica

13.15 Pranzo

14.30

ONDINA GRECO, Psicologo e psicoterapeuta, Coordinatore scientifico del seminario sulla valorizzazione dello studio di coppia Cosa è in questione nello studio di coppia? Le figure della 'danza relazionale' nella ricerca e nell'esperienza clinica

15.10

ROSA ROSNATI, Docente di Psicologia sociale all'Università Cattolica di Milano Il legame di coppia nell'adozione

15.40

STÉPHANIE ROMANENS-PYTHOUD, Servizio Sociale Internazionale L'adozione di bambini con bisogni speciali: ruolo e prospettive nei Paesi di origine e di accoglienza

16.00

Tavola Rotonda Lo studio di coppia in Italia e i Paesi di ILVIA RUTH CÁRDENAS, Vicedirettore alle adozioni, Colombia NGUYEN VAN BINH, Direttore del Dipartimento Adozioni, Repubblica Socialista del Vietnam PHAM THI KIM ANH, Responsabile Divisione Adozioni Internazionali, Repubblica Socialista del Vietnam LAURA MARTINEZ MORA, Coordinatore Programma Adozione, HCCH CINZIA FABROCINI, per gli Enti autorizzati MARINA FARRI, Psicologa e psicoterapeuta, per i Servizi territoriali BERNARDETTA SANTANIELLO, Magistrato, per i Tribunali per i minorenni

17.30 Dibattito

18.00 Sospensione dei lavori

Coordina: ONDINA GRECO

18.15

EVENTO collaterale: Presentazione dell'edizione italiana del volume curato da David Brodzinsky e Jesús Palacios

MARTEDÌ 14 giugno 2011

Presiede la Vicepresidente della Commissione per le adozioni internazionali DANIELA BACCHETTA

9.00

Ripresa dei lavori MARIA TERESA VINCI, Direttore Generale della Segreteria Tecnica

9.15

Lectio Magistralis
DAVID BRODZINSKY, Professore emerito di
Psicologia clinica e dello sviluppo presso
l'Università di Rutgers (New Jersey, USA) e
direttore di ricerca e progetto presso l'Istituto
Evan B. Donaldson Adoption di New York
Questioni etniche nell'adozione
internazionale: la preparazione e il sostegno
alle famiglie adottive

10.30

GRAZIELLA FAVARO, Pedagogista, esperta di educazione interculturale. Coordinatore scientifico del Seminario nazionale sull'intercultura Adozione e intercultura: dalla consapevolezza alle competenze

11.15 Coffee break

11.30

MARCO CHISTOLINI, psicologo e psicoterapeuta, esperto di adozioni internazionali Le radici etniche e il ritorno al Paese di origine nel processo di costruzione della propria identità

12.00

Tavola Rotonda Le specificità interculturali dal pre al postadozione ALINA AFAKOEVNA LEVITSKAYA, Direttore di Dipartimento, Federazione Russa VLADIMIR LVOVIC KABANOV, Ministero dell'Istruzione e della Scienza della Federazione Russa ALPHONSINE SAWADOGO, Direttrice per gli affidamenti e le adozioni del Burkina Faso ILARIA FOLLI, Coordinamento provinciale adozioni, per i Servizi territoriali MILENA SANTERINI, per gli Enti autorizzati MARIO ZEVOLA, Magistrato, per i Tribunali per i minorenni Coordina: GRAZIELLA FAVARO

13.45

DANIELA BACCHETTA, Vicepresidente della Commissione per le Adozioni Internazionali Conclusione dei lavori e sintesi delle proposte emerse

14.00

Conclusione dei lavori

